**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

**DIPARTIMENTO DI LETTERE**

**LICEO SCIENTIFICO G. GALILEI**

**LATINO BIENNIO**

**Finalità**

Lo scopo del corso è di portare nel minor tempo possibile e con la massima efficacia gli studenti a

leggere i classici latini antichi, medievali, rinascimentali e moderni con semplicità, naturalezza e piena comprensione. L’uso attivo della lingua, che il metodo prevede, è dunque un efficacissimo mezzo, ma non il fine che ci si propone. Lo studente non dovrà decifrare compitando singole parole, né dovrà risolvere enigmi aggrappandosi a vocabolari e grammatiche, ma dovrà essere in grado di

leggere, ascoltare e capire il messaggio lasciatoci dagli Antichi.

**Obiettivi generali di apprendimento**

Alla fine del biennio gli alunni dovranno avere acquisito:

* La capacità di comprendere testi adeguati alla loro conoscenza.
* La capacità di decodificare un testo latino e di riformularlo secondo il codice linguistico dell’italiano, anche attraverso un adeguato uso del lessico.
* L’apprendimento della lingua, cioè dovranno

-avere padronanza della morfologia nominale e verbale

-conoscere tutte le più importanti strutture sintattiche oggetto di studio

-conoscere il lessico di base

**Obiettivi minimi**

Alla fine di ogni anno gli alunni dovranno aver acquisito

* La capacità di comprendere un testo nelle linee generali
* La conoscenza teorica degli elementi essenziali della lingua studiati nell’anno

**Metodo**

Il corso *Lingua Latina per se’ illustrata* è informato a un metodo induttivo, che parte da testi e contesti perché da essi il discente risalga a forme e costrutti e apprenda vocaboli e fraseologia. La morfosintassi, prima induttivamente assimilata mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, vien poi sistematicamente organizzata.

Il corso **Lingva Latina per se illvstrata** è informato a un **metodo induttivo**, che parte da **testi e contesti** perché da essi il discente risalga a forme e costrutti e apprenda vocaboli e fraseologia. La **morfosintassi, *prima*induttivamente assimilata** mediante il riconoscimento di strutture ricorrenti e la riflessione su di esse, vien ***poi*sistematicamente organizzata**.

Lettura e comprensione del volume base *Familia Romana* ,dove è contenuta, in trentaquattro capitoli, la storia di una famiglia romana del II secolo d.C. Fin dalle prime pagine ci si immerge nella lettura di un testo che ha un intreccio, dei personaggi e uno svolgimento vivace.

Si tratta di un vero romanzo, scritto esclusivamente in latino, che tuttavia può essere letto e capito dalla prima all’ultima pagina anche da chi all’inizio non conosce nemmeno una parola di latino. Il testo è congegnato in modo che il significato di tutte le parole e delle forme grammaticali nuove risulti chiaro dall’insieme del discorso.

Nel corso del secondo anno si introdurrà un altro testo *Latine disco,* per affrontare la sintassi che si completerà nel corso del secondo biennio.

il processo di apprendimento e la norma grammaticale viene prima incontrata nel testo e induttivamente ricavata dal contesto e poi sistematicamente ordinata e schematizzata. Fin dall’inizio gli alunni devono abituarsi a collegare direttamente le parole latine con ciò che esse designano; devono insomma capire il latino con il latino ed abituarsi a pensare in latino. La traduzione in questo corso è intesa come momento di approdo finale e non come momento necessario per la comprensione del testo: non si deve tradurre per capire, ma capire per poi eventualmente tradurre.

L’insegnante dovrà accertarsi dell’avvenuta comprensione attraverso specifiche domande contenutistiche (chi ha fatto questo? che cosa fa il personaggio? dove va? con chi parla? che cosa dice? e così via) e poi chiederà l’equivalente italiano di singoli vocaboli.

Il sistema prevede un forte coinvolgimento attivo dello studente tramite letture, esercizi di comprensione e produzione orale e scritta. La narrazione continua, oltre a fornire sostegni mnemonici a parole e costrutti da imparare, illustra con chiarezza la vita romana antica. Nella seconda parte del corso l’alunno è introdotto alla lettura diretta degli autori latini nei loro testi originali.

Attraverso la lettura divertente si introducono inoltre argomenti di civiltà (l’estensione dell’impero romano, la famiglia, la città, le abitazioni, il calendario, la scuola, le attività produttive, l’esercito), arricchendo in questo modo il bagaglio lessicale.

**Strumenti**

1. Libri di testo adottato
2. Siti web
3. Vocabolario

**Verifiche**

Le verifiche saranno continue e dovranno stabilire sia come funziona il processo di apprendimento di ogni alunno (in relazione al livello di partenza e agli obiettivi che si intende raggiungere ), sia la validità del metodo di insegnamento adottato.

Esse si caratterizzeranno per:

1. la trasparenza delle modalità (all’alunno sarà reso noto il risultato della verifica orale e saranno spiegate le motivazioni che hanno indotto l’insegnante a valutare in quel modo l’interrogazione; nei test e questionari, accanto a ciascun item, saranno indicati i punti da attribuire per ciascuna risposta esatta).
2. L’oggettività dei contenuti (essa sarà evidente soprattutto nelle verifiche scritte, con le quali tutti gli allievi saranno contemporaneamente posti di fronte agli stessi quesiti).
3. La pluralità delle prove nel tempo e nella tipologia
4. La pertinenza agli argomenti svolti ed al possesso da parte degli alunni dei requisiti necessari per affrontare la verifica con esito positivo.

Le verifiche potranno essere:

Esercizi non di semplice traduzione, ma di completamento morfosintattico e lessicale, risposta a domande, scelta multipla, drammatizzazioni( per le quali possono essere adoperati i *Colloquia personarum* ),sommari, caccia all’errore, descrizione d’immagini, composizioni guidate e libere, amplificazioni, ricerca di sinonimi e contrari, trasformazione, etc. Spesso essi son proposti sotto forma di gioco o amichevole competizione. Questo tipo d’attività va svolto sia come compito a casa, sia in classe, sotto la direzione dell’insegnante, che potrà trovare risorse in rete.

Per la valutazione si prevedono almeno due prove nel primo trimestre, e almeno tre nel pentamestre

**Criteri di valutazione**

La valutazione scaturirà dall’osservazione del fatto che l’alunno abbia acquisito o meno la capacità di comprendere il testo latino

Per indicazioni più specifiche si rimanda alle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di lettere

**Competenze**

Gli studenti, dopo aver trovato esempi delle “regole” ne comprende il funzionamento in contesti e situazioni diverse.

Gli studenti vedono così non regole astratte e frasi estrapolate da qualunque cornice, ma scene di vita e comprendono la reale funzione espressiva d’ogni parte della morfosintassi e del lessico che studiano di volta in volta. La lingua sarà percepita come un organismo vivente e non solo come un insieme di norme.

**Contenuti**

Si rimanda alla scansione del libro di testo in adozione.

PROGRAMMAZIONE LATINO - TRIENNIO

DIPARTIMENTO DI LETTERE

FINALITÀ EDUCATIVE

* promuovere il rispetto delle opinioni altrui e la ricerca della soluzione di controversie mediante il dialogo
* promuovere il rispetto della vita in comune ( regolamento di Istituto) e dell'ambiente in cui gli alunni vivono ed operano
* promuovere 1' apertura a riconoscere e rispettare la diversità delle esperienze e delle culture promuovere 1' apertura al dubbio e alla critica

**Obiettivi formativi**

* Il rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente;
* l’accettazione della diversità degli altri e la consapevolezza dell’arricchimento umano che può derivarne;
* la presa di coscienza delle regole della vita comunitaria e lo sviluppo del senso di responsabilità nei confronti della collettività scolastica e della società;
* l’atteggiamento positivo e fattivo nei confronti delle attività scolastiche;
* la maturazione di un metodo di lavoro autonomo e/o di gruppo e la capacità di organizzare e pianificare il proprio impegno scolastico;
* la giusta interpretazione dei valori, dei diritti e dei doveri scolastici e sociali.

**Obiettivi cognitivi**

* Capacità di comprendere e interpretare testi latini, formulando una traduzione coerente con scelte meditate tra le opportunità linguistiche offerte dalla lingua italiana; saper riconoscere le strutture retoriche e la metrica dell’esametro in generale
* Capacità di individuare i generi letterari e collocare un testo sia nel contesto storico-culturale sia negli sviluppi della letteratura e della civiltà latina;
* Individuazione dei rapporti fra il mondo latino e la cultura moderna

**Metodologia**

Lezione frontale tradizionale, presentazione di slide, lezioni con metodo non direttivo, ma coinvolgenti l’alunno all’intervento, alla spiegazione o alla relazione su un argomento; costituzione di attività di dibattito e di confronto all'interno della classe su temi di attualità; lettura meditata del testo letterario, partendo dal quale gli studenti sono guidati ad individuare le strutture linguistiche, le strutture metriche, le principali figure retoriche, gli elementi costitutivi ed i contenuti e la loro contestualizzazione storica e sociologica; analisi del livello semantico attraverso l’individuazione nel testo delle parole chiave e dei campi semantici; produzione della tesi scritta come momento di sintesi e di valutazione critica; collegamento con gli insegnamenti delle altre materie.

**VALUTAZIONE**

La fase della valutazione ha una funzione educativa fondamentale nel processo insegnamento­apprendimento in quanto permette all'insegnante di controllare, dirigere e modificare il proprio lavoro e all'alunno di avere consapevolezza delle competenze e capacità acquisite.

La valutazione sarà duplice:

1) formativa, con un ruolo di accertamento "in itinere" per fornire all'insegnante dati analitici di informazione su come procede ciascun alunno nell'apprendimento, ai fini di un tempestivo e adeguato recupero

2) sommativa, quella che, al termine del percorso, giudica l'intero processo nei suoi risultati in rapporto ai traguardi prefissati.

Premesso che, al momento della valutazione finale, si terrà conto del fatto che l'alunno abbia o meno acquisito le conoscenze e le capacità indispensabili per il proficuo proseguimento degli studi, si prenderanno in considerazione anche i seguenti elementi:

1) miglioramenti sostanziali rispetto al livello di partenza 2) attenzione, interesse e partecipazione

3) impegno

4) frequenza scolastica

5) comportamento.

**Strumenti**

Ai libri di testo regolarmente adottati, si affiancherà materiale didattico come: audiovisivi o materiale multimediale per l'approfondimento di tematiche particolarmente interessanti sul piano storico, letterario ed artistico.

Eventuali partecipazioni mirate a spettacoli teatrali, musei e/o a visite guidate.

**Verifiche**

Per la valutazione si prevedono almeno 3 verifiche nel primo trimestre e almeno 4 nel pentamestre (per verifiche si intendono: traduzioni, analisi del testo, interrogazioni, test a risposta chiusa e/o aperta, questionari variamente strutturati, esercitazioni scritte, presentazione di lavori di gruppo e percorsi individuali.)

**OBIETTIVI MINIMI**

CLASSE III

**Latino**

1. Adeguate conoscenze morfosintattiche
2. Sufficiente capacità di traduzione e interpretazione di brani
3. Individuazione dei generi letterari cui i testi appartengono
4. Collocazione di autori e testi nel periodo storico-letterario di riferimento

CLASSE IV

**Latino**

1. Adeguate conoscenze morfosintattiche
2. Sufficiente capacità di traduzione e interpretazione di brani
3. Individuazione dei generi letterari cui i testi appartengono
4. Collocazione di autori e testi nel periodo storico-letterario di riferimento

CLASSE V

**Latino**

1. Adeguate conoscenze morfosintattiche, retorico-stilistiche
2. Sufficiente capacità di traduzione e interpretazione di brani
3. Individuazione dei generi letterari cui i testi appartengono
4. Collocazione di autori e testi nel periodo storico-letterario di riferimento
5. Individuazione , almeno nelle linee più significative, dei rapporti possibili tra mondo latino e cultura moderna

**PROGRAMMAZIONE** **LATINO**

**CLASSE V**

**Letteratura**

Età giulio-claudia, Seneca,

Lucano,

Petronio,

Persio,

Giovenale,

Marziale,

Quintiliano,

Tacito,

Apuleio

Cenni di letteratura cristiana

**Autori**

Versi o righe (100/200) di un autore o più fra quelli studiati nell’ultimo anno

**CLASSE IV**

**Contenuti**

1. Cicerone.
2. Virgilio e Orazio
3. Elegia: Tibullo e Properzio; Ovidio
4. Livio e storiografia

Lettura, traduzione e analisi di brani di alcuni degli autori studiati

**CLASSE III**

**Contenuti**

Gli argomenti saranno divisi nei seguenti percorsi:

Revisione della grammatica;1) uso dei casi 2) sintassi del verbo 3) sintassi del periodo.

5)Le origini della letteratura, forme preletterarie, Nevio, Andronico, Ennio. Generi e modelli.

6)Plauto, Terenzio.

7)Lucilio e la satira.

8)Lucrezio, i Poetae Novi e Catullo.

9)Cesare e Sallustio.

10) Alcune letture, dall’Italiano e dal Latino, di alcuni degli autori studiati

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

**ITALIANO BIENNIO**

**DIPARTIMENTO DI LETTERE**

**FINALITA’**

Le finalità generali della disciplina mirano a sviluppare:

1. nel settore delle abilità linguistiche

* l’acquisizione della capacità di usare la lingua nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative
* l’acquisizione, in particolare, dell’attitudine alla lettura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale.

1. nel settore della riflessione sulla lingua

* l’acquisizione della conoscenza dei processi comunicativi e della natura e del funzionamento del sistema della lingua
* l’acquisizione di un metodo rigoroso nell’analisi della lingua (analisi morfologica e sintattica)

1. nel settore dell’educazione letteraria

* la maturazione, attraverso la lettura di testi narrativi e poetici e l’esperienza di analisi dirette condotte su di essi, di un interesse più specifico per le opere letterarie.

1. nel settore più ampiamente interdisciplinare

* la capacità sintetica
* la capacità analitica
* la capacità critica

**OBIETTIVI**

Alla fine del II anno gli alunni dovranno dimostrare di aver potenziato le quattro abilità di base già acquisite nella scuola media di I grado, cioè dovranno sapere:

ASCOLTANDO

* 1. individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali
  2. evincere il punto di vista e le finalità dell’emittente

PARLANDO

1. trasmettere in modo chiaro, comprensibile un concetto acquisito e un messaggio di qualsiasi tipo
2. strutturare un’esposizione in modo logico e consequenziale
3. usare la lingua in modo formalmente corretto e lessicalmente proprio
4. adeguare il registro linguistico alla situazione comunicativa

LEGGENDO

1. leggere in modo corretto ed espressivo, comprendendo testi scritti di vario tipo.
2. individuare le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo
3. cogliere le idee chiave di un testo e ricostruirlo nelle sue linee essenziali

SCRIVENDO

1. scrivere in forma chiara e corretta sotto il profilo ortografico, lessicale e morfosintattico, facendo uso adeguato della punteggiatura
2. realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all’uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative
3. effettuare operazioni di analisi, di sintesi, di osservazione, di riflessione e di rielaborazione critica personale sull’argomento proposto.

Per quanto concerne la capacità di riflessione sulla lingua, gli allievi dovranno aver acquisito:

* + la conoscenza della morfologia, della sintassi della frase e della sintassi del periodo (relativamente agli argomenti trattati)
  + la conoscenza degli elementi e delle funzioni della comunicazione
  + la consapevolezza dell'evoluzione storica della lingua

Per quel che concerne, infine, l'educazione letteraria, gli alunni dovranno sapere:

|  |  |
| --- | --- |
| CLASSE PRIMA | CLASSE SECONDA |
| * + analizzare testi letterari e non letterari di vari autori di diversi periodi   + riconoscere gli aspetti formali dei suddetti testi   + cogliere il rapporto tra l'opera letteraria ed il contesto storico-culturale in cui essa si colloca | * + analizzare testi letterari e non letterari di vari autori di diversi periodi   + riconoscere gli aspetti formali dei suddetti testi   + analizzare i testi poetici e narrativi di vari autori di diversi periodi   + riconoscere gli aspetti formali del testo letterario (sia narrativo che poetico)   + cogliere il rapporto tra l’opera letteraria e il contesto storico-culturale in cui essa si situa   + cogliere il rapporto tra testo e intertesto   + conoscere la poetica e l’ideologia propria degli autori di cui si sono lette le opere   + riflettere, in modo personale e critico, sul “messaggio” delle opere lette. |

Relativamente ai testi non letterari, gli alunni dovranno:

* + 1. conoscere i modelli testuali e le tecniche di scrittura proprie

1. del testo espositivo narrativo
2. del testo argomentativo.
   * 1. Riuscire a produrre testi dei due generi sopra indicati.

OBIETTIVI MINIMI CLASSE I

1. per quanto riguarda le quattro abilità di base, gli alunni dovranno sapere
2. individuare i nuclei concettuali nel discorso altrui
3. evincere il punto di vista e le finalità dell’emittente
4. trasmettere, in forma sia scritta che orale, in modo chiaro e formalmente corretto, un concetto acquisito ed un messaggio di qualsiasi tipo
5. per quanto concerne la riflessione sulla lingua, gli alunni dovranno avere acquisito
6. la conoscenza della morfologia, della sintassi della frase e del periodo, relativamente agli argomenti trattati
7. la conoscenza degli elementi e delle funzioni della comunicazione
8. per quanto riguarda l’educazione letteraria, gli alunni dovranno aver acquisito la conoscenza di elementi di analisi del testo narrativo e/o poetico, in rapporto al programma svolto nella classe.

OBIETTIVI MINIMI CLASSE II

Alla fine del II anno, gli alunni dovranno dimostrare di

1. avere consolidato il raggiungimento degli obiettivi della I classe;
2. aver acquisito un minimo di capacità di riflessione personale e critica sulle opere lette
3. aver avviato la capacità di contestualizzare i testi letterari studiati
4. conoscere gli elementi che caratterizzano i testi espositivi narrativi e i testi argomentativi.

*Competenze*

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

**CONTENUTI**

**PER IL PRIMO ANNO**

* *Grammatica*
* morfologia (limitatamente agli argomenti non ancora assimilati dagli alunni, come emerso dalle prove d'ingresso)
* sintassi della frase, elementi
* sintassi del periodo, elementi
* *Testo narrativo: novella, racconto*

Analisi del testo narrativo, relativa ai seguenti punti:

* + - comprensione: divisione in sequenze; individuazione degli argomenti e dei temi;
    - analisi degli elementi testuali: tipi di sequenze; fabula/intreccio;
    - presentazione e caratterizzazione dei personaggi; tempo/durata narrativa; spazio e funzioni narrative; autore/narratore; le scelte narrative; la lingua e lo stile;
    - come si compone l’analisi del testo narrativo
* *I generi letterari*
* Lettura, analisi, commento di testi narrativi scelti tra quelli contenuti nell’antologia.
* Cenni sugli autori delle opere lette
* *Epica*
  + I caratteri dell'epica
  + L’epica classica
  + Parafrasi di alcuni passi di Iliade e Odissea
  + L’Eneide
  + Parafrasi di alcuni passi dell’Eneide
* *Strategie di scrittura*
* Il Riassunto
* Gli appunti
* La parafrasi
* L’argomentazione
* Il tema

.

**CONTENUTI PER IL SECONDO ANNO**

* *Grammatica*

Approfondimento e completamento dello studio della morfologia, della sintassi della frase e della sintassi del periodo.

* *Testo narrativo*

Si approfondirà il lavoro svolto nel corso del primo anno e si applicheranno le tecniche di analisi al romanzo manzoniano e ad altri passi di romanzi scelti tra quelli più significativi dell’800 e del ‘900.

* *Biografie, opere, ideologia degli Autori affrontati e tratti fondamentali delle correnti letterarie di appartenenza*
* *Testo poetico*
* significato e significante
* la metrica
* il suono
* i componimenti della tradizione italiana
* l’aspetto grafico
* dal significante al significato, la polisemia
* gli spostamenti semantici
* le figure semantiche
* il lessico
* le figure sintattiche
* il contenuto: i simboli, l’allegoria, la poetica dell’autore, i rapporti intertestuali, i rapporti extratestuali
* la parafrasi, l’analisi, il commento
* lettura, parafrasi, analisi e commento di testi poetici scelti tra quelli dei più significativi autori dell’ottocento e del novecento
* *Origini della letteratura italiana*
* *Testo non letterario*
* il testo espositivo narrativo (le caratteristiche e le forme di scrittura);
* il testo argomentativo (le caratteristiche, la struttura).
* *I Promessi Sposi*
  + Quadro storico dell’800
  + Il Romanticismo
  + A. Manzoni: la vita, la formazione letteraria, le opere, l’ideologia e la poetica
  + Promessi Sposi come romanzo storico
  + I Promessi Sposi: stesure ed edizioni
  + I Promessi Sposi: la struttura narrativa, i personaggi, i temi
  + Quadro storico del ‘600
  + Lettura e commento dell’introduzione e dei più significativi capitoli
  + Analisi testuale dell’opera (limitatamente alle parti lette)

**METODO**

Per il raggiungimento degli obiettivi si utilizzeranno diverse strategie operative, flessibili e adattabili alle varie realtà del gruppo- classe.

In generale:

* si seguirà il criterio della gradualità nell'insegnamento e nell'approccio alle difficoltà;
* si farà uso della lezione frontale;
* alcuni argomenti saranno presentati in forma problematica, interlocutoria e dialogica;
* la correzione dei lavori domestici sarà fatta in classe oralmente ma, a campione, saranno effettuate correzioni scritte individuali;
* potranno essere promossi eventuali lavori di ricerca, soprattutto in relazione agli interessi manifestati dalla classe e ad argomenti di particolare rilevanza.

**STRUMENTI**

* Libri di testo adottati
* Appunti e fotocopie fornite dall’insegnante
* Film e/o spettacoli teatrali

**VERIFICHE**

Le verifiche potranno consistere in:

* interrogazioni frontali e non
* questionari e/o test
* elaborati vari svolti in classe e/o a casa
* prove scritte di analisi grammaticale
* presentazione lavori di gruppo o percorsi individuali

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elaborati in classe saranno valutati in base alla presenza o meno dei seguenti requisiti:

* pertinenza al tema proposto
* sviluppo logico e lineare delle idee
* capacità di analisi e/o di sintesi
* correttezza formale (ortografica, morfosintattica, lessicale, di punteggiatura)
* originalità

I test e/o i questionari e le prove scritte di analisi grammaticale saranno valutati secondo i criteri di volta in volta esposti dall'insegnante alla classe, in rapporto alla prova somministrata; ove la struttura della prova lo consenta, sarà indicato, accanto a ciascun item, il punteggio da attribuire per ogni risposta esatta.

Interrogazioni frontali e non: le verifiche orali saranno valutate tenendo conto della:

* conoscenza e comprensione dei contenuti
* qualità dell'esposizione
* padronanza del linguaggio tecnico, specifico della disciplina

Per indicazioni più specifiche si rimanda alla griglia di valutazione

PROGRAMMAZIONE ITALIANO TRIENNIO

DIPARTIMENTO DI LETTERE

**Finalità educative**

* promuovere il rispetto delle opinioni altrui e la ricerca della soluzione di controversie mediante il dialogo
* promuovere il rispetto della vita in comune ( regolamento di Istituto) e dell'ambiente in cui gli alunni vivono ed operano
* promuovere 1' apertura a riconoscere e rispettare la diversità delle esperienze e delle culture promuovere 1' apertura al dubbio e alla critica

**Obiettivi formativi**

* Il rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente;
* l’accettazione della diversità degli altri e la consapevolezza dell’arricchimento umano che può derivarne;
* la presa di coscienza delle regole della vita comunitaria e lo sviluppo del senso di responsabilità nei confronti della collettività scolastica e della società;
* l’atteggiamento positivo e fattivo nei confronti delle attività scolastiche;
* la maturazione di un metodo di lavoro autonomo e/o di gruppo e la capacità di organizzare e pianificare il proprio impegno scolastico;
* la giusta interpretazione dei valori, dei diritti e dei doveri scolastici e sociali.

**Obiettivi cognitivi**

* L’acquisizione delle abilità superiori e quindi delle capacità logico-deduttive, di analisi, sintesi e valutazione;
* il miglioramento del metodo di studio, stimolando le capacità di memorizzazione e rielaborazione;
* la capacità di produrre testi orali e scritti semplici ma pertinenti, organici, coerenti e lineari, diversificati per temi, finalità e ambiti culturali, caratterizzati da un’esposizione personale chiara e corretta dal punto di vista grammaticale-sintattico e lessicale-stilistico, su argomenti compresi nelle discipline di studio e, in generale, di attualità;
* la conoscenza della struttura di un testo narrativo e poetico nelle sue specificità retoriche e stilistiche, sapendo collocare il testo in correlazione sincronica e diacronica con altri autori ed altre opere;
* la capacità di contestualizzare il testo in una panoramica interdisciplinare, sapendo rintracciare i legami intercorrenti tra fenomeno letterario, realtà storica, situazione socio-economica, politica e pensiero filosofico;
* la capacità di rapportare il testo con le proprie esperienze, riuscendo a formulare una valutazione critica;
* la capacità di astrazione; dimostrazione di originalità e creatività

**Metodologia**

Lezione frontale tradizionale, presentazione di slide, lezioni con metodo non direttivo, ma coinvolgenti l’alunno all’intervento, alla spiegazione o alla relazione su un argomento; costituzione di attività di dibattito e di confronto all'interno della classe su temi di attualità; lettura meditata del testo letterario, partendo dal quale gli studenti sono guidati ad individuare le strutture linguistiche, le strutture metriche, le principali figure retoriche, gli elementi costitutivi ed i contenuti e la loro contestualizzazione storica e sociologica; analisi del livello semantico attraverso l’individuazione nel testo delle parole chiave e dei campi semantici; produzione della tesi scritta come momento di sintesi e di valutazione critica; collegamento con gli insegnamenti delle altre materie.

**Valutazione**

La fase della valutazione ha una funzione educativa fondamentale nel processo insegnamento­apprendimento in quanto permette all'insegnante di controllare, dirigere e modificare il proprio lavoro e all'alunno di avere consapevolezza delle competenze e capacità acquisite.

La valutazione sarà duplice:

1) formativa, con un ruolo di accertamento "in itinere" per fornire all'ínsegnante dati analitici di informazione su come procede ciascun alunno nell'apprendimento, ai fini di un tempestivo e adeguato recupero

2) sommativa, quella che, al termine del percorso, giudica l'intero processo nei suoi risultati in rapporto ai traguardi prefissati.

Premesso che, al momento della valutazione finale, si terrà conto del fatto che l'alunno abbia o meno acquisito le conoscenze e le capacità indispensabili per il proficuo proseguimento degli studi, si prenderanno in considerazione anche i seguenti elementi:

1) miglioramenti sostanziali rispetto al livello di partenza 2) attenzione, interesse e partecipazione

3) impegno

4) frequenza scolastica

5) comportamento.

**Strumenti**

Oltre ai libri di testo regolarmente adottati, verrà proposta la lettura integrale di opere di alcuni autori rilevanti nella tradizione letteraria italiana e/o straniera. Si affiancherà inoltre materiale didattico : audiovisivi o materiale multimediale per l'approfondimento di tematiche particolarmente interessanti nel messaggio letterario ed artistico.

Eventuali partecipazioni mirate a spettacoli teatrali, cinematografici o a visite guidate.

**Verifiche**

Per la valutazione si prevedono almeno 3 verifiche nel primo trimestre e almeno 4 nel pentamestre (per verifiche si intendono: tema d’attualità, saggio breve, analisi del testo, tema storico, interrogazioni, test a risposta chiusa e/o aperta, questionari variamente strutturati, esercitazioni scritte, presentazione di lavori di gruppo e percorsi individuali.)

*OBIETTIVI MINIMI*

**CLASSE III**

1. Lettura diretta del testo come prima fase di contatto e di “intelligenza” del contenuto
2. Capacità di riconoscere i generi letterari cui il testo appartiene
3. Capacità di produrre “testi” semplici, scritti o espressi oralmente, globalmente corretti e pertinenti, nel contenuto, al quesito proposto

**CLASSE IV**

1. Affinamento delle capacità di analisi testuale
2. Contestualizzazione storica dei testi; individuazione ed analisi del rapporto fra “fatti” storico-sociali e produzione letteraria
3. Produzione di testi scritti ed esposizione orale con argomentazioni pertinenti al tema proposto; espressione scritta e orale, corretta nel lessico e nella sintassi.

**CLASSE V**

1. Adeguate capacità di lettura autonoma; individuazione delle peculiarità morfosintattiche e lessicali utilizzate dagli autori nei vari generi letterari
2. capacità di distinguere strutture e fenomeni linguistici tanto in senso diacronico che sincronico
3. Capacità di operare collegamenti
4. Produzione di testi globalmente efficaci e pertinenti, correttezza e proprietà espressiva (nel lessico e nella sintassi)

CONTENUTI

CLASSE V

Leopardi

Linee e movimenti del XIX e XX sec.

Verga

D’Annunzio

Pascoli

Svevo

Pirandello

Ungaretti

Saba

Montale

Linee generali dal dopoguerra all’età contemporanea

Dante, Paradiso: 6 canti a scelta

CLASSE IV

Linee e movimenti del XVI, XVII, XVIII sec

Controriforma,Tasso

Barocco

La prosa scientifica: Galilei

Goldoni

Parini

Alfieri

Foscolo

Manzoni

Dante, Purgatorio: 10 canti a scelta

CLASSE III

Linee e movimenti XI, XII,XII,XIV,XV sec

Guinizelli

Cavalcanti

Dante

Petrarca

Boccaccio

Ariosto

Machiavelli e Guicciardini (cenni)

Dante, Inferno: 10 canti a scelta

**PROGRAMMAZIONE BIENNIO**

**GEO STORIA**

**COMPETENZE**

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D’altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell’apprendimento della disciplina.

**CONOSCENZE**

I principali fenomeni storici del mondo antico e le coordinate spazio-tempo che li determinano.

Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l’archeologia, l’epigrafia e la paleografia.

Particolare attenzione sarà data alle principali tappe dello sviluppo dell’innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica.

**ABILITA’**

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Riconosce le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l’osservazione di eventi storici e di aree geografiche.

Colloca i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio- tempo.

Identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.

Individua i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l’innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia.

**EDUCAZIONE CIVICA**

Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.

**CONOSCENZE**

Conoscenze dei regolamenti e norme scolastiche.

Conoscenze essenziali dei diritti sociali, degli organi dello Stato e loro funzioni principali, degli

organi e delle funzioni di Regione, Provincia e Comune

**ABILITA’**

Comprendere la caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.

Riconoscere le funzioni di base comportamentali responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse.

**Metodologia**

Lezioni frontali, esercitazioni, colloqui, uso di materiale audiovisivo.

**Strumenti**

Libri di testo

Siti web

**Verifiche**

Le verifiche potranno consistere in:

* interrogazioni frontali e non
* questionari e/o test
* presentazione lavori di gruppo o percorsi individuali

Civitavecchia, 30-10-2016 Dipartimento di Lettere